

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 429/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF. ALESSANDRO BONDI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 – DIRITTO PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 – DIRITTO PENALE.

#### VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 429/2019 del 18 settembre 2019, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 19 settembre 2019., composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Mariavaleria DEL TUFO Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale, SSD IUS/17 – Diritto penale dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli;

Prof. Vincenzo MAIELLO Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale, SSD IUS/17 – Diritto penale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

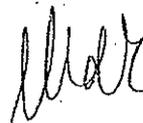
Prof. Costantino VISCONTI Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale, SSD IUS/17 – Diritto penale dell'Università degli Studi di Palermo.

si riunisce al completo il giorno 15 novembre 2019 alle ore 15 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla



Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 422/2019 del 18 settembre 2019, non intendendo presentare alcuna istanza di ricasazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Mariavaleria del Tufo e del Segretario Prof. Vincenzo Maiello.

La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura selettiva:
  - 1. numero totale delle citazioni;
  - 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3. "impact factor" totale;



4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore/professore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore/professore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato prof. Alessandro Bondi, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla prof. Alessandro Bondi, all'unanimità, dichiara che il medesimo è valutato positivamente ~~negativamente~~ per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale, settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale.

~~MI~~  
non  
cancellato  
al computer  
per errore  
MI  
3

MI

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene trasmesso tramite fax al n.0722/305477, dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 16.00  
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.  
Napoli, 15 novembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Mariavaleria Del Tufo



Prof. Vincenzo Maiello

.....

Prof. Costantino Visconti

.....

Allegato A

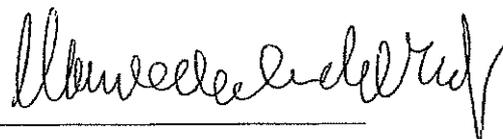
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 429/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF. ALESSANDRO BONDI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 – DIRITTO PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 – DIRITTO PENALE.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Mariavaleria del TUFO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, nata a Napoli il 15 agosto 1951, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 429/2019 del 18 settembre 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed il candidato medesimo e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948. Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Napoli, 15 novembre 2019



Firma

**Allegato A**

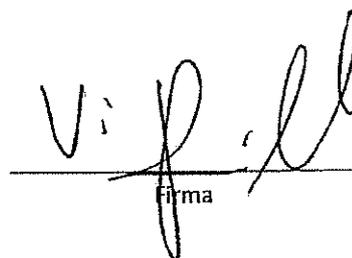
**PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 429/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEI IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF. ALESSANDRO BONDI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 – DIRITTO PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 – DIRITTO PENALE.**

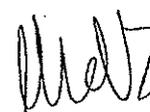
**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Vincenzo MAIELLO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, nato a Santa Anastasia (NA) il 22 giugno 1958, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 429/2019 del 18 settembre 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.lgs. 1172/1948. Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Napoli, 15 novembre 2019

  
Firma



Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 429/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEUM IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF. ALESSANDRO BONDI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 – DIRITTO PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 – DIRITTO PENALE.

#### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Costantino VISCONTI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Palermo, nato a Palermo il 12 gennaio 1967, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 429/2019 del 18 settembre 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Palermo, 15 novembre 2015



Firma



## Allegato B

### VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO PROF. ALESSANDRO BONDI

#### Profilo:

Giudizio della Prof. Mariavaleria del Tufo :

Alla luce dei criteri di massima predeterminati dalla Commissione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, ritengo che la documentazione presentata dal prof. Bondi evidenzia la sua sicura adeguatezza a ricoprire il ruolo per il quale il posto è stato bandito. Sotto il profilo dei titoli, il curriculum attesta il coinvolgimento del candidato in gruppi di ricerca italiani e stranieri altamente qualificati e la sua attiva partecipazione a convegni e congressi in qualità di relatore. Ricca l'attività didattica svolta in Italia e all'estero, in qualità di visiting; importante l'apporto alla vita istituzionale del Dipartimento e dell'Ateneo e alle attività di terza missione. In seguito a una disamina analitica dei contributi presentati, ritengo inoltre che la produzione scientifica si contraddistingua per intensità e continuità, che si sono mantenute costanti anche dopo l'abilitazione a professore di prima fascia, e risulta originale e metodologicamente innovativa sia nelle monografie sia negli scritti minori. I contributi hanno nella quasi totalità dei casi una collocazione editoriale rilevante e risultano perfettamente congrui al profilo.

Giudizio del Prof. Costantino Visconti :

Sulla scorta dei criteri di valutazione adottati dalla Commissione, giudico il Prof. Alessandro Bondi pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di I fascia nell'Università che ha bandito il concorso di cui si tratta. La produzione scientifica, infatti, si presenta variegata quanto alle tematiche affrontate e di alto livello quanto al metodo adottato e all'originalità delle indagini effettuate. L'attività di ricerca, peraltro, si è dispiegata proficuamente tra l'Italia e l'estero come l'impegno didattico che oltre a un costante impegno nelle sedi urbane esibisce anche importanti esperienze in altri paesi. Altamente apprezzabile, infine, risulta la continuità dell'impegno scientifico, testimoniata anche da rilevanti lavori pubblicati successivamente all'ottenimento dell'abilitazione di professore di prima fascia.

Giudizio del Prof. Vincenzo Maiello :

In considerazione dei criteri fissati dalla Commissione in tema di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, ritengo che il prof. Bondi sia pienamente qualificato a ricoprire il ruolo di professore di Diritto penale di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino. Documentano tale sua adeguatezza a svolgere le funzioni di cui al bando di concorso la sua ricca attività di ricerca e convegnistica, nazionale e straniera, l'importante apporto recato alla vita istituzionale del Dipartimento e dell'Ateneo e alle attività di terza missione, nonché una produzione scientifica di elevato livello. Quest'ultima si contraddistingue, in particolare, oltre che per continuità, per significativi tratti di originalità, sul piano sia del metodo e sia dei contenuti. Rilevante appare altresì la collocazione editoriale delle monografie, degli articoli e dei saggi.





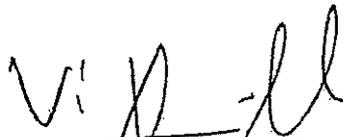
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 429/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF. ALESSANDRO BONDI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 – DIRITTO PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 – DIRITTO PENALE.

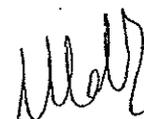
#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Vincenzo MAIELLO Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nato a Santa Anastasia (NA) il 22 giugno 1958, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 429/2019 del 18 settembre 2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 15 novembre 2019, a partire dalle ore 15.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof. ssa Mariavaleria del TUFO, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Napoli, 15 novembre 2019

  
\_\_\_\_\_  
Firma



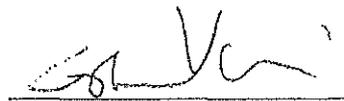
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 429/2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DEL PROF. ALESSANDRO BONDI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 – DIRITTO PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/17 – DIRITTO PENALE.

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Costantino VISCONTI Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Palermo, nato a Palermo il 12 gennaio 1967, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 422/2019 del 18 settembre 2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 15 novembre 2019, a partire dalle ore 15.00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma della Prof. ssa Mariavaleria del TUFO, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Palermo, 15 novembre 2015



Firma



11